

Comunicato stampa

Immigrazione – Non vi è un'emergenza sanitaria per la popolazione ticinese

Bellinzona, 16 giugno 2015

In relazione al massiccio afflusso di migranti registrato in questi giorni ai confini del Cantone, il Consiglio di Stato e la Città di Chiasso desiderano assicurare la popolazione ticinese ribadendo in particolare che al momento non sussistono rischi sanitari per la popolazione. La gravità della situazione internazionale impone tuttavia di mantenere un'attenta vigilanza.

Il Cantone e la Città di Chiasso desiderano fornire alcuni chiarimenti alla popolazione considerato il susseguirsi di notizie in merito al grande numero di rifugiati che dalle coste africane stanno approdando sulle coste italiane per raggiungere il centro dell'Europa.

Come confermato dal comunicato stampa diffuso oggi dalla Segreteria di Stato della migrazione di Berna, già dalla metà di maggio sono state registrate cifre eccezionalmente elevate per quanto riguarda le domande d'asilo. La scorsa settimana un totale di 1.040 richiedenti l'asilo si sono annunciati per essere accolti negli alloggi della Confederazione, e le autorità federali prevedono un ulteriore aumento dell'afflusso migratorio. È quindi necessario prepararsi a un contesto di pressione sulla frontiera elvetica che potrebbe protrarsi a medio e lungo termine.

Nonostante questo quadro problematico, le autorità cantonali ribadiscono con vigore che non esiste al momento alcuna emergenza sanitaria sul territorio ticinese. L'Ufficio del medico cantonale è in contatto con il Centro di registrazione e procedura di Chiasso, cui compete la gestione dei richiedenti l'asilo anche dal punto di vista sanitario, secondo le indicazioni della Segreteria di Stato della migrazione. I protocolli adottati dalle autorità federali prevedono che ogni migrante in arrivo nella Confederazione è esaminato da personale infermieristico specializzato e se necessario visitato da un medico o portato al pronto soccorso; in caso di necessità verranno presi in carico in base alla loro problematica e quindi anche dal punto di vista infettivo. Dalle informazioni ricevute, al CRP si registrano unicamente alcuni casi di richiedenti l'asilo affetti da scabbia attualmente in cura. Non vi è quindi alcuna emergenza sanitaria per la popolazione.

Link al comunicato stampa della Segreteria di Stato della migrazione:

<https://www.bfm.admin.ch/bfm/it/home/aktuell/news/2015/2015-06-16.html#>